

# August 18, 1960 Note by CSMD on IRBM

#### Citation:

"Note by CSMD on IRBM", August 18, 1960, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, Box 1009, Subseries -N/A, Folder 1. https://wilson-center.drivingcreative.com/document/177872

### **Summary:**

Brief Analysis by CSMD on political-military aspects of IRBM and Polaris

#### **Credits:**

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

## **Original Language:**

Italian

#### **Contents:**

Original Scan

il gennaio 1961.



# Il Capo di Stato Maggiore della Difesa

Roma, 18 Agosto 1960

# APPUNTO SULLA SITUAZIONE DEI BTG. IRBM ALLA DATA DEL 15 AGOSTO U.S.

- 1º. Delle 10 postazioni previste (3 missili ciascuna), una è operativamente già pronta, altre due per le quali esistono tut ti i materiali lo saranno, rispettivamente, nel mese in corso ed entro settembre.

  Per le rimanenti 7 postazioni è previsto che: i materiali di supporto nella quasi totalità già in posto vengano completati entro novembre; i missili giungeranno in numero di 6 entro settembre, i rimanenti, a gruppi di 3 ogni mese, entro
- 2º. Premesso quanto sopra, ritengo sia particolarmente difficile giungere ad un "accordo" sulla sospensione dei lavori in corso. Tanto più che: 1º) lo SHAPE fa largo affidamento sui nostri IRBM e preme per la loro sollecita sistemazione; 2º) an che nella migliore delle ipotesi, non si potrebbero avere dei Polaris operativamente pronti prima del 1962 e forse nel 1963. Confermo pertanto l'opportunità, riconosciuta anche dal Ministero degli Esteri, di segnalare in sede politica al Governo U.S.A. la nostra accettazione di Polaris in conto MDAP, da sistemare a nostre spese su "navi onorarie".

Far chiaramente comprendere, in tale circostanza, alle Autorità U.S.A. che tale accettazione è collegata al no stro fermo intendimento di considerare operativamente su perati, a datare dalla primavera 1963, gli IRBM in posta zione fissa, per le limitate probabilità di sopravvivenza che possono essere attribuite a tali mezzi in caso di aggressione sovietica.—

